



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/674 Ig

Genova, 2 novembre 2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 753

Oggetto: Sulla crisi energetica che sta colpendo le piscine liguri.

I sottoscritti Consiglieri regionali,

CONSIDERATO CHE da circa un anno si sta assistendo ad un aumento vertiginoso del costo del gas e conseguentemente dell'energia elettrica (il 40% delle centrali elettriche italiane sono alimentate con il gas) e a causa del blocco della produzione industriale, durante il primo lock-down, il prezzo del gas ha registrato il picco minimo a marzo 2020: 0,20 €/smc (standard metro cubo) fino ad arrivare a maggio 2022 dove il prezzo di riferimento è stato 1,20€/smc.

RILEVATO CHE dopo un Campionato europeo di nuoto che ha visto le nostre Nazionali protagoniste assolute, risultando nel medagliere finale al primo posto e dopo un'estate che ha visto di nuovo le piscine popolate, oggi la quasi totalità dei gestori si trova di fronte alla scelta obbligata di chiudere gli impianti nei mesi più freddi.

VENUTI A CONOSCENZA CHE un impianto medio spende 120.000 - 150.000 euro annui tra energia elettrica e termica e questa voce sarà moltiplicata per 3-4 volte.

VISTO CHE molte piscine hanno già chiuso ed altre stanno valutando la possibilità di chiudere perché non riescono a contenere le uscite e far quadrare i bilanci tra costi e ricavi, portando così ad un aumento delle tariffe, con un'evidente ricaduta sull'utente finale, che di fatto vive le stesse problematiche con il raddoppio delle tariffe domestiche.

RICORDANDO CHE stiamo parlando di un comparto che conta circa 3.000 impianti, che occupano oltre 200.000 addetti e che danno un servizio a più di 5.000.000 utenti l'anno in tutta Italia.

CONSIDERATO CHE a gennaio 2023 entrerà in vigore una parte della riforma sullo sport che paradossalmente porterà ancora più costi alle società, ma andrà a tutela dei tanti tecnici ed istruttori, andando però ad aggravare una situazione già deficitaria.

RILEVATO CHE impianti così energivori sono stati inseriti solo parzialmente nelle agevolazioni del 110%, contemplando solo gli spogliatoi ma con una formula di difficile realizzazione per gli impianti natatori.

VENUTI A CONOSCENZA CHE alcuni comuni liguri ed in primis Genova, sono intervenuti ed interverranno economicamente a favore degli impianti natatori.

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
E L'ASSESSORE COMPETENTE**

come intendano intervenire con apposite risorse regionali per aiutare le piscine nella gestione di questa emergenza energetica.

F.to Armando Sanna, Luca Garibaldi, Roberto Arboscello, Enrico Ioculano, Davide Natale, Sergio Rossetti